

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri per la ricostituzione delle terre liberate e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se, dato il corso preso dalla vertenza fra la ditta Fratelli Schiavenato di Bassano, ed il Governatorato di Trento, si ritenga di dover mantenere ancora il fermo ai cantieri della ditta medesima. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), sulla deplorata lentezza per l'assegnazione delle polizze alle famiglie dei caduti, e relativa liquidazione da parte dell'Istituto nazionale d'assicurazione e circa i provvedimenti che intende prendere. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Salvadori ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri del tesoro e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se abbiano cognizione di quanto segue: Molte banche estere residenti nella regione di Bolzano, presso le quali a suo tempo venne sottoscritto prestito di guerra austriaco verso lombardizzazione dei titoli, domandano ora dai sottoscritti il pagamento dei loro crediti al ragguglio del 60 per cento con evidente iniquità verso i sottoscrittori che non hanno ancora pigliato nemmeno un soldo per tali titoli, e con grave danno dell'economia dello Stato, che viene danneggiato di un importo di 40 milioni di lire esportati in questo modo all'estero; e per sapere che misura il Governo intenda prendere contro tale sfruttamento di cittadini da parte di banche estere, e se non creda opportuno di fare sospendere il procedimento su queste pretese fino alla regolazione definitiva di tutte le questioni inerenti. *(L'interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Tinzl, Walther, Toggenburg, Reut-Nicolussi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del commercio, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per riparare al grave danno per l'industria di segheria in ispecie nel distretto camerale di Bolzano causato dal ribasso del dazio sul legname segato importato dall'estero. *(L'interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Tinzl, Walther, Toggenburg, Reut-Nicolussi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'agricoltura e dell'industria e commercio, per sapere quali provvedimenti intendano prendere per affrontare la gravissima crisi vinicola esistente nelle nuove provincie in seguito all'impossibilità di esportare i propri vini nella Germania e negli Stati successori dell'Austria Ungheria. *(L'interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Tinzl, Walther, Toggenburg, Reut-Nicolussi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non ritenga necessaria una sollecita riforma delle disposizioni di legge finanziarie vigenti nelle nuove provincie che limita l'esenzione dall'imposta sul reddito personale al cosiddetto minimo di esistenza, ossia un'entrata annua di corone 1600, il quale importo calcolato in lire alla pari non è proporzionato alle condizioni economiche odierne tenuto conto del deprezzamento straordinario della moneta. *(L'interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Tinzl, Walther, Toggenburg, Reut-Nicolussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere in virtù di quali poteri le autorità francesi in Alta Slesia abbiano proibito la diffusione del giornale *Il Resto del Carlino* il quale, coll'opera diligente ed esauriente del suo inviato speciale Paolo Monelli e del suo corrispondente politico Goffredo Bellonci ha difeso l'indirizzo del commissario italiano in Alta Slesia e gli interessi dell'Italia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Grandi Dino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste, per conoscere le ragioni che inducono l'Ufficio Cassa dei telefoni in Roma a gravare sistematicamente, invariabilmente la quota trimestrale degli abbonati di somme non dovute. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Zegretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della marina, sulle cause del ritardo della cessione degli arsenali inutili allo Stato, e specialmente dell'arsenale di Venezia, al Consorzio operaio metallurgico italiano.

« Musatti ».